



Allegato A

EMERGENZA COVID-19

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A EFFETTUARE IL SERVIZIO DI SPESA E CONSEGNA A DOMICILIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 322/20

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2020, n. 322, avente a oggetto *“Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Assegnazione risorse alle Zone-distretto/SdS per l'attivazione del servizio di spesa a domicilio”*;

Vista la nota della Regione Toscana di prot. n. 106073 del 13 marzo 2020, avente a oggetto *“DGR n. 322/2020 Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Assegnazione risorse alle Zone-distretto/SdS per l'attivazione del servizio di spesa a domicilio. Indicazioni operative”*;

Visto il decreto del Direttore della Società della Salute 18 marzo 2020, n. 60;

si emana il seguente Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di Associazioni del Terzo Settore in grado di svolgere il servizio di spesa e consegna a domicilio di beni di prima necessità (alimenti, igiene personale e della casa, farmaci), secondo le seguenti disposizioni.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti autorizzati all'effettuazione del servizio di spesa e consegna a domicilio di beni di prima necessità (alimenti, igiene personale e della casa, farmaci) previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2020, n. 322, secondo le modalità di cui ai successivi punti.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatarie del servizio le persone conosciute dai servizi territoriali (o di cui viene raccolta una nuova segnalazione del bisogno) per le quali il DPCM 8 marzo 2020 fa espressa raccomandazione di evitare di uscire dalla propria abitazione, con particolare riferimento alle persone anziane e a quelle che, a causa di precarie condizioni di salute, di autonomia e di solitudine, non possono provvedere autonomamente, non potendo contare su risorse familiari. Sono escluse le persone che si trovano in regime di isolamento fiduciario o di quarantena.

3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE EFFETTUERANNO IL SERVIZIO

Per la realizzazione del servizio, la deliberazione della Giunta Regionale n. 322/20, al punto 3 indica che dovranno essere favorite le sinergie tra soggetti istituzionali e soggetti del Terzo Settore, per elaborare e realizzare in maniera organica gli interventi alle persone destinatarie e garantire alle stesse pari opportunità di accesso alle politiche e alle azioni sul territorio.

A tal fine la Società della Salute provvederà a individuare i soggetti di cui sopra, costituendo un apposito elenco attraverso:

- a) l'estensione delle attività di accompagnamento sociale: per le associazioni facenti parte dell'elenco di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci 29 febbraio 2016, n. 6, reresi disponibili, si procederà all'estensione della loro attività al servizio di cui al presente avviso, anche per soggetti non in carico al servizio di accompagnamento sociale;
- b) l'individuazione di altre associazioni mediante il presente Avviso: gli enti del Terzo Settore (e nello specifico le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale) iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Volontariato (e, in assenza del Registro, in altro Registro Regionale o Provinciale regolarmente riconosciuto), in possesso di assicurazione e di ogni altro requisito di cui al decreto legislativo n. 117/17, potranno manifestare la propria disponibilità a effettuare il servizio attraverso loro volontari. A tal fine dovranno far pervenire la propria candidatura mediante il modulo di cui all'allegato 1 entro il giorno 27 marzo 2020 a mezzo:
 - PEC all'indirizzo: direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it;
 - e-mail all'indirizzo: sds.firenzenordovest@uslcentro.toscana.it.

In fase di candidatura le associazioni interessate alla realizzazione del servizio dovranno indicare il numero massimo giornaliero di consegne che saranno in grado di effettuare.

4. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Al fini della realizzazione del servizio, la Società della Salute attiverà un numero telefonico unico zonale (055/4282770), funzionante tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 15:30 alle ore 19:30, al quale risponderà un operatore dedicato che, in fase di primo contatto, fornirà informazioni e spiegazioni sul funzionamento del servizio e raccoglierà i dati sulla sussistenza delle condizioni di accesso allo stesso, compilando il modulo di cui all'allegato 2.

L'operatore a fine di ogni giornata invierà i moduli compilati alle Associazioni individuate per l'effettuazione delle consegne. L'individuazione delle Associazioni avverrà secondo il criterio territoriale, tenendo conto delle sedi operative delle stesse e, in caso di copertura territoriale da parte di più di un'Associazione, nel rispetto di un principio di rotazione.

Una volta in possesso della scheda relativa alla persona destinataria del servizio, l'Associazione si metterà in contatto telefonico con la stessa per gli accordi su modalità e tempistica di esecuzione del servizio che, in linea generale, dovrà essere effettuato entro il giorno successivo alla sua richiesta.

Per ogni persona destinataria saranno effettuate fino a un massimo di due consegne a settimana.

L'Associazione terrà traccia delle consegne effettuate nel periodo di durata del servizio, compilando un apposito registro mensile (allegato 3), che costituirà il titolo per l'erogazione dei rimborsi spese.

La Società della Salute fornirà alle Associazioni una lettera di adesione all'iniziativa, da accompagnare all'autodichiarazione predisposta dal Ministero dell'Interno per motivare i casi di spostamento.

5. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà effettuato dalla data di sua attivazione e per tutta la durata del periodo emergenziale CoViD-19 e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse assegnate alla Società della Salute con la deliberazione della Giunta Regionale n. 322/20.

6. RIMBORSO SPESE E RENDICONTAZIONE

L'importo riconosciuto, a titolo di rimborso, per ogni singola consegna sarà pari a € 5,00 con eventuale possibilità di rimodulazione a seguito di verifica dell'andamento del servizio. Dal rimborso è escluso l'importo occorrente per l'acquisto, a carico dei singoli richiedenti.

Le attività di cui al presente Avviso non sono considerate prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, quindi, il loro svolgimento dà luogo a un semplice rimborso spese, così come sopra quantificato.

Il rimborso avverrà, previa rendicontazione delle consegne effettuate al termine di ciascun mese, mediante produzione di una nota di richiesta di rimborso e del registro mensile di cui al punto 4, compilato in ogni sua parte, da inviare, in pdf agli stessi indirizzi PEC o e-mail di cui al punto 2, lettera b).

La Società della Salute si riserva di effettuare controlli sia rispetto alla tipologia delle persone destinatarie delle consegne, sia sull'effettiva consegna della spesa.

Si precisa che i servizi rendicontati a valere sul presente Avviso non potranno essere rendicontati su altri progetti.

7. REQUISITI DEI VOLONTARI

Il servizio dovrà essere realizzato da personale volontario dell'Associazione, dotato di tesserino di riconoscimento.

Lo stesso dovrà utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (mascherine a norma, guanti monouso, disinfettanti per le mani, ecc.) e, qualora non fosse possibile reperire mascherine idonee in tempi rapidi, dovrà sempre e comunque rispettare le prescritte distanze di sicurezza.

L'Associazione si impegna a informare preventivamente i propri volontari sulle suddette misure, ai fini della prevenzione del contagio.

8. COPERTURE ASSICURATIVE

Le Associazioni inserite nell'elenco si assumono la responsabilità, senza riserve o eccezioni, di ogni danno che può derivare alla Società della Salute o a terzi, cose o persone, per fatti connessi al servizio affidato.

Sono da ritenersi a carico delle Associazioni gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresa la copertura per gli eventuali infortuni.

Sono altresì a carico delle Associazioni la stipula di una polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per il personale che partecipa all'iniziativa dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per i volontari che collaborano all'esecuzione del servizio di consegna in tutte le fasi di suo svolgimento.

La Società della Salute è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche *in itinere*, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio.

Le Associazioni sono tenute, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 117/17, alla copertura assicurativa degli aderenti che prestano attività di volontariato, per danni arrecati a terzi nello svolgimento delle attività, nonché contro infortuni e malattie connesse all'attività stessa.

9. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo n. 196/03, e ss.mm.ii., e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), esclusivamente per i servizi regolati dal presente disciplinare.

Le associazioni si impegnano, secondo le regole e le modalità previste dal decreto legislativo n. 196/03, e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai dati personali relativi ai beneficiari del servizio, affinché gli operatori non diffondano/comunicano/cedano informazioni di cui possano venire in possesso nel corso del servizio nel rispetto dei principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona e delle norme in materia di segreto professionale.

10. RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Le Associazioni sono tenute all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo n. 81/08, e ss.mm.ii..

11. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento, deve farsi riferimento alle norme contenute nella normativa nazionale e regionale in materia di organizzazioni di volontariato, alle norme del Codice Civile.

12. PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà pubblicizzato tramite sito web istituzionale della Società della Salute, degli enti consorziati, delle Associazioni aderenti e attraverso comunicati stampa.